Franco Dell'Amore è nato a sotto il segno dell'acquario. Dopo la laurea in Scienze Politiche ha seguito i corsi di musicologia della Scuola di Perfezionamento in Filologia e Paleografia musicale dell'Università di Bologna, sotto la direzione del prof. Giuseppe Vecchi, con il quale ha collaborato per più di 20 anni. Ha poi conseguito il diploma di musica elettronica presso il Conservatorio di Pesaro.

Si occupa di musica antica, etnica e contemporanea. Un'attività trentennale di indagine dei documenti custoditi in raccolte d'archivio pubbliche e private, lo ha inoltre condotto allo studio delle origini e dello sviluppo delle tradizione musicale romagnola, colta e folclorica, con la conseguente pubblicazione di numerosi articoli e saggi. Il Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) segnala oltre 80 titoli di suoi saggi e trattati di argomento storico presenti nelle biblioteche italiane e straniere.

Come bibliofilo, oltre alla biblioteca personale, ha costituito un archivio di documenti storici e musicali consultabili sul sito www.dellamore.it

Nel 1990, presso l'editore Forni di Bologna, è uscito il suo primo seminale contributo sulla storia della musica da ballo romagnola, intitolato *Taca Zaclèn*. Le origini del ballo popolare della Romagna (1870-1915) nel repertorio di Carlo Brighi detto Zaclèn.

L'anno 2002 ha visto la pubblicazione della sua opera più impegnativa: Storia musicale di Cesena. Mille anni d'artifici dal medioevo al 1900. Un corposo trattato che indaga, ricostruisce e racconta l'attività musicale nel cesenate, dalla musica liturgica del VI secolo ai manoscritti teatrali, fino alla fine dell'Ottocento. Il volume offre il repertorio cronologico delle rappresentazioni musicali e dei balli dal 1460 al 1899. Attualmente sta lavorando alla realizzazione della seconda parte dedicata alla Storia musicale di Cesena nel XX secolo.

Nel dicembre 2010, con l'editore Pazzini di Verucchio e il contributo del Liscio@museM di Savignano sul Rubicone, ha pubblicato la *Storia della muisca da ballo romagnola 1870-1980*, il più completo contributo sull'argomento, arricchito da una cospicua raccolta iconografica.

Ha pubblicato, per le edizioni Il Vicolo di Cesena, un ampio studio dedicato al teatro di Varietà e Rivista a Cesena intitolato *Il teatro del piacere*, mentre con l'editore Pequod ha data alle stampe *Il teatro dell'inverosimile* ovvero la storia dell'operetta vista da un teatro di provincia.

Per oltre un trentennio è stato promotore di eventi musicali. Ha curato la direzione artistica di diversi festival musicali e organizzato più di 2.000 concerti in Italia e all'estero.

Da bravo refrattario, non ha mai ricevuto un premio e non ha mai ricoperto un ruolo istituzionale.

30, x1,2020